



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, recante il Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTI i decreti del Ministro della transizione ecologica n. 457 del 10 novembre 2021, n. 551 del 29 dicembre 2021, n. 165 del 13 maggio 2022, n. 212 del 25 maggio 2022, n. 245 del 22 giugno 2022 e n. 335 del 15 settembre 2022, di nomina dei Componenti della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, e n. 553 del 30 dicembre 2021, di nomina del Presidente della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, secondo quanto previsto dall’articolo 8, comma 2 bis, del citato decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTO l’articolo 29 del decreto legge n. 77 del 2021, attuato con l’articolo 26 ter del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, introdotto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, che istituisce la Soprintendenza speciale per il PNRR, operativa fino al 31 dicembre 2026, con funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici interessati dagli interventi previsti dal PNRR, ovvero finanziati dal Fondo complementare, sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede statale, tra cui rientra quello oggetto del presente decreto;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 4 in base al quale il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE);

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata dalla Società ANAS S.p.A. con nota del 7 aprile 2023 acquisita al prot. MASE-57529 del 12 aprile 2023, successivamente perfezionata con nota del 7 aprile 2023, acquisita al prot. MASE-67121 del 27 aprile 2023, integrata con la valutazione di incidenza, di cui all'articolo 5, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997 e Verifica del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ex Decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, art. 9, per il progetto di fattibilità tecnico-economica "S.S. 78 Sarnano-Amandola. Lavori di adeguamento e/o miglioramento tecnico funzionale della sezione stradale in t.s. e potenziamento delle intersezioni - 1° Stralcio";

CONSIDERATO che il progetto in argomento, sulla base di quanto dichiarato dal proponente, rientra tra quelli disciplinati dall'articolo 8, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 152/2006 in quanto ricompreso tra le categorie progettuali di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 152/2006, al punto 2, lettera c) denominata "strade extraurbane secondarie di interesse nazionale";

CONSIDERATO altresì che l'intervento è ricompreso nel Piano Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A4, "infrastrutture e mobilità", Linea di intervento 4, intitolata "Investimenti sulla rete stradale statale", ai sensi dell'articolo 14bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108, come disposto dall'Ordinanza Attuativa PNC-PNRR Sisma n. 1 del 16 dicembre 2021 del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la documentazione presentata in allegato citata istanza è stata pubblicata in data 2 maggio 2023 sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con termine per la presentazione delle osservazioni fissato al 1° giugno 2023, e che la Direzione Generale Valutazioni Ambientali, con nota prot. MASE-69716 del 2 maggio 2023 ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati, l'avvenuta pubblicazione nonché la procedibilità dell'istanza;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale;

VISTA richiesta di integrazioni formulata dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC con nota prot. CTVA-8181 del 14 luglio 2023, acquisita dalla Direzione Generale Valutazioni Ambientali al prot. MASE-116419 del 17 luglio 2023;

VISTA la nota acquisita al prot. MASE-72430 del 5 maggio 2023 con cui la Regione Marche ha manifestato il proprio interesse regionale;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente con nota prot. 628958 del 4 agosto 2023, acquisita al protocollo MASE-130309 del 8 agosto 2023 in risposta alla richiesta di integrazione della Commissione Tecnica;

PRESO ATTO che tale documentazione integrativa è stata pubblicata in data 10 agosto 2023 sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con termine per la presentazione delle osservazioni fissato alla data del 25 agosto 2023;

VISTO che le opere interessano l'ambito della Regione Marche e sono localizzate nei Comuni di Sarnano (MC) e di Amandola (FM);

VISTA la relazione di incidenza sviluppata a livello II (Valutazione appropriata) presentata dal Proponente per verificare le eventuali incidenze ambientali e con la quale si escludono possibili incidenze significative negative;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto riguarda, in sintesi, gli interventi del 1° Stralcio dei lavori di adeguamento e/o miglioramento tecnico funzionale della sezione stradale in T.S. e potenziamento delle intersezioni lungo la S.S.n. 78 "Picena" – nel tratto Sarnano-Amandola (Lotto 2). L'intervento rientra tra le iniziative del PNC – PNRR: Piano Nazionale Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A4, "Investimenti sulla rete stradale statale";

VISTE le osservazioni del pubblico e degli Enti pubblici;

ACQUISITO il parere della Regione Marche in data 25 agosto 2023, acquisito al prot. MASE-135889 del 4 settembre 2023 nel quale si riporta in conclusione "[...] Dall'esame della documentazione e dai contributi pervenuti, non sono emerse criticità significative tali da compromettere lo stato dell'ambiente. Nel merito delle richieste, ad alcune di queste il proponente non ha risposto o ha risposto parzialmente, per cui è stato necessario rimandare il perfezionamento alle successive fasi di progettazione, riportandole come condizioni ambientali, in modo che possa essere dato riscontro sulla effettiva adeguatezza";

ACQUISITE le osservazioni conclusive della Regione Marche del 3 ottobre 2023, acquisite al prot. MASE-157223 del 3 ottobre 2023 nelle quali si riporta che "[...] considerando che nell'applicazione della VEC il valore della superficie da compensare dipende dall'effettivo progetto di compensazione (biotopo che si intende realizzare e condizioni ecologiche preesistenti della superficie sulla quale verrà effettuata la compensazione), che potrà essere effettuato solo nell'ambito della progettazione esecutiva, la condizione ambientale di cui sopra ("Nella fase di progettazione esecutiva il metodo VEC dovrà essere applicato correttamente, quantificando la necessaria compensazione ..."). Si confermano anche le rimanenti richieste contenute in tale nota.";

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 218 del 26 ottobre 2023 di cui alla nota prot. CTVA-12186 del 30 ottobre 2023, acquisita al prot. MASE-174410 del 30 ottobre 2023, con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- Parere favorevole ad esito della valutazione appropriata di incidenza, relativamente al fatto che il progetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti Rete Natura 2000 ZSC IT5330003 "Rio Terro", ZPS IT5330029 "Dalla gola del Fiastrone al Monte Vettore", ZSC IT5330005 "Monte Castel Manardo – Tre Santi", tenuto conto degli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni ambientali impartite;
- Parere favorevole di conformità del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo alla normativa di riferimento, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella relativa condizione ambientale n. 4. Il piano di utilizzo, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, articolo 9, contiene gli elementi essenziali per il

passaggio alla successiva fase progettuale del progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del piano di utilizzo, condizionato all'ottemperanza della condizione ambientale n. 4;

- Parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto definitivo "S.S. 78 – Sarnano-Amandola. Lavori di adeguamento e/o miglioramento tecnico funzionale della sezione stradale in t.s. e potenziamento delle intersezioni – I Stralcio", condizionato all'ottemperanza di specifiche condizioni ambientali;

CONSIDERATO che in tale parere la Commissione ha tenuto conto della documentazione complessivamente presentata, delle informazioni acquisite in sede di sopralluogo del 14 ottobre 2023 e nel corso delle riunioni istruttorie svolte, nonché delle osservazioni e del parere della Regione Marche, e delle controdeduzioni del Proponente, come descritto a pagina n. 6 e seguenti;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 29475 del 29 dicembre 2023, acquisita al prot. MASE-213778 del 29 dicembre 2023, avente esito favorevole con condizioni ambientali, tra cui le condizioni riferite alla tutela del paesaggio sono rilasciate anche con riferimento alla compatibilità paesaggistica dell'intervento, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42/2004 e dell'articolo 25, comma 2-*quinques* del decreto legislativo n. 152/2006;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 218 del 26 ottobre 2023, costituito da n. 124 (centoventiquattro) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 29475 del 29 dicembre 2023, acquisito al prot. MASE-213778 del 29 dicembre 2023, costituito da n. 14 (quattordici) pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso parere favorevole sulla compatibilità ambientale del progetto definitivo "S.S.78 – Sarnano – Amandola. Lavori di adeguamento e/o miglioramento tecnico funzionale della sezione stradale in t.s. e potenziamento delle intersezioni – I Stralcio".
2. Con riferimento al Piano di Utilizzo di utilizzo delle terre e rocce da scavo è verificata la conformità del piano stesso alla disciplina di riferimento, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella relativa condizione ambientale n. 4 e parere favorevole ad esito della valutazione appropriata di incidenza.

3. Il presente provvedimento comprende l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42/2004, così come previsto all'articolo 25, comma 2-quinquies del decreto legislativo n. 152/2006, nel rispetto delle condizioni di cui al parere del Ministero della cultura prot. 29475 del 29 dicembre 2023.

4. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 e dell'articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC n. 218 del 26 ottobre 2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati in tale parere.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali del Ministero della cultura di cui alla nota prot. 29475 del 29 dicembre 2023, acquisita al prot. MASE-213778 del 29 dicembre 2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati in tale parere.

Articolo 4

Condizioni ambientali della Regione Marche

1. Devono essere ottemperate le condizioni di cui al parere della Regione Marche di cui alla nota del 25 agosto 2023, acquisita al prot. MASE-135889 del 4 settembre 2023, laddove non in contrasto o già ricomprese nelle condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC n. 218 del 26 ottobre 2023. Il Proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Articolo 5

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 218 del 26 ottobre 2023.

3. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza. Con specifico riferimento alle condizioni ambientali n. 1 e 5 riportate nel citato parere prot. 29475 del 29 dicembre 2023 del Ministero della cultura, la verifica di ottemperanza è svolta dagli uffici centrali e periferici del predetto Ministero della cultura e dalla Commissione tecnica PNRR-PNIEC per gli aspetti di competenza.

4. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

5. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del Proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 6

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato ad ANAS S.p.A., al Ministero della cultura, all'ARPA Marche, al Comune di Amandola, al Comune Sarnano e alla Regione Marche che ne cura la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica PNRR PNIEC e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito *internet* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica ai sensi dell'articolo 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ai sensi dell'articolo 5, comma 2.

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Gianluigi Nocco

**IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PER IL PNRR
DIRETTORE GENERALE**

Luigi La Rocca